



ID Samira: 49749
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: PC004
 Località: Piacenza
 Contenitore: Galleria d'Arte Moderna "Ricci Oddi"
 Numero di catalogo generale: 00000239
 Oggetto: disegno
 Soggetto: ritratto di donna in lettura
 Autore: Mancini Antonio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000239
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di donna in lettura
SGTT	Titolo	Donna in lettura
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Piacenza
PVCL	Località	Piacenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Galleria d'Arte Moderna "Ricci Oddi"

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via San Siro 13
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	268
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1907
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1908
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Mancini Antonio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1852/ 1930
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ carboncino/ pastello
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	62
MISL	Larghezza	39
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	

NSC

Notizie storico-critiche

Acquistato da Torelli nel 1913. Intermediario Pennaroli. Secondo Torelli, che l'aveva acquistato direttamente dall'autore, il dipinto sarebbe del 1907-1908. Nato ad Albano Laziale nel 1852, Mancini fu allievo di Palizzi e Morelli all'Istituto di Belle Arti di Napoli. Particolarmente interessato allo studio della pittura seicentesca e ai suoi effetti luministici, fino al 1873 divide lo studio con Vincenzo Gemito. In questo primo periodo napoletano fu vicino all'espressione e alle tematiche di Gioacchino Toma (soggetti patetici e popolari). Nel 1875 è a Parigi, si lega alla galleria "Maison Goupil" e poi al mecenate e pittore olandese Mesdag. Incontra gli Impressionisti, si indirizza a una pittura più luminosa: tavolozza bruna e tessuto cromatico chiaro, progressiva evoluzione verso un'istintività disegnativa e cromatica esuberanti e impetuose. Nel '79 torna a Napoli e nell'83 si stabilisce a Roma, legato da un contratto con due mercanti d'arte: prima al Messinger, poi al Du Chêne, che gli mette a disposizione una villa a Frascati. Nel terzo periodo, dopo il 1880, i suoi soggetti, costantemente ancorati al verismo napoletano, sono sempre più fagocitati dal vortice "cromatico-materico" del colore e della pennellata "sfarfallante". Nel 1929 è nominato Accademico d'Italia. Mancini produsse moltissimo. Espose alla Biennale di Venezia fin dalla fondazione. Sue opere sono nelle raccolte pubbliche di tutto il mondo (un numero notevole è al museo dell'Aja, lascito Mesdag). Nel 1962 gli fu dedicata a Milano una importante mostra; un'altra fu all'estita nel 1987 nel museo di Dordrecht, in Olanda.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Pagani, Carlo
FTAT	Note	foto a luce incidente

FTAZ	Nome file
------	-----------



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Pagani, Carlo
FTAT	Note	retro

FTAZ	Nome file
------	-----------



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Arisi F.
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	S36/20000090
BIBN	V., pp., nn.	pp. 329-333
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 192

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2006
------	------	------

CMPN	Nome	Gattiani R.
------	------	-------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------